

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione	145
Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di <i>green economy</i> e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (collegato alla legge di stabilità 2014). C. 2093-B Governo approvato dalla Camera e modificato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	145

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/63/UE che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele. Atto n. 223 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	147
---	-----

COMITATO RISTRETTO:

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. C. 2236 Sani e C. 2618 Oliverio	147
--	-----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	147
---	-----

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 3 dicembre 2015. — Presidenza del presidente Luca SANI.

La seduta comincia alle 14.

Variazione nella composizione della Commissione.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il deputato Nicola Ciracì entra a far parte della Commissione e che il deputato Marco Baldassarre cessa di farne parte.

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (collegato alla legge di stabilità 2014).

C. 2093-B Governo approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Francesco PRINA (PD), *relatore*, nel ripercorrere i contenuti della proposta di legge, per la parte di competenza agricola, rileva due punti su cui i colleghi hanno sollevato perplessità, che si riferiscono, il

primo, all'articolo 7, con riferimento al divieto dell'allevamento dei cinghiali, previsione normativa predisposta forse per dare una risposta a taluni fatti accaduti nel corso dell'estate, e il secondo, che riguarda gli storni e i danni da essi prodotti alle attività agricole. Ritiene peraltro, visto che il provvedimento non subirà probabilmente altre modifiche, che tali argomenti possano trovare una loro traduzione in ordine del giorno impegnativi per il Governo.

Chiara GAGNARLI (M5S), nel ringraziare il relatore per aver voluto interagire con il suo gruppo in merito al parere, condivide le due preoccupazioni manifestate dallo stesso relatore, relative ai cinghiali e agli storni, anche perché le norme previste per i cinghiali avrebbero potuto essere maggiormente incisive. Preannuncia quindi la presentazione di un ordine del giorno per impegnare il Governo sul punto specifico, visto anche il rischio che l'Italia si esponga nuovamente al rischio di innescare una possibile procedura di infrazione.

Giuseppe ROMANINI (PD), con riferimento all'articolo 7, anche alla luce di audizioni svolte, ritiene come i colleghi che si tratta di un provvedimento non molto incisivo. Nel ricordare poi che i danni alle attività agricole sono rilevanti, invita i colleghi ad individuare misure drastiche per sradicare il fenomeno.

Filippo GALLINELLA (M5S), per quanto riguarda l'immissione degli scarti di lavorazione dei frantoi in fogna, oggetto di una modifica introdotta al Senato, ritiene che sarebbe opportuno inserire una specifica osservazione al riguardo nel parere, anche alla luce di nuove metodologie di depurazione, come la fertile irrigazione confinata, che potrebbero offrire soluzioni più moderne rispetto ai sistemi di depurazione attualmente in uso.

Veronica TENTORI (PD) con riferimento alle positive disposizioni finalizzate ad incentivare il compostaggio, sia indivi-

duale che di comunità, dei rifiuti di sfalcio e potature da giardino, di cui agli articoli 37 e 38 della proposta di legge, ritiene che potrebbe essere utile compiere uno sforzo per favorire applicazioni omogenee su tutto il territorio nazionale. Preannuncia pertanto che presenterà una richiesta di integrazione della proposta di parere del relatore, volta ad introdurre una osservazione per consentire un maggiore approfondimento su tali argomenti e per favorire in particolare il compostaggio degli scarti vegetali urbani evitando incertezze nell'applicazione della nuova normativa in tutto il territorio nazionale.

Massimiliano BERNINI (M5S) osserva che il riferimento alla specie *sus scrofa* ricomprenderebbe anche il maiale, quindi si chiede se con tale normativa si vieterebbe anche la introduzione e l'allevamento del maiale domestico.

Paolo PARENTELA (M5S) fa presente che la proposta di legge presenta aspetti che la sua parte politica giudica positivi e altri no.

Rileva in particolare che nell'articolo 13, che contiene l'elenco dei sottoprodotti utilizzabili per le biomasse, sono compresi anche i sottoprodotti della trasformazione delle olive, come le sanse, che invece possono avere un uso alimentare. Su tale aspetto preannuncia pertanto che la sua parte politica predisporrà un ordine del giorno di indirizzo al Governo affinché intervenga al più presto, in linea con quanto indicato anche dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Quanto poi al compostaggio domestico, di comunità e di prossimità di cui al comma 2 dell'articolo 37, ritiene si tratti di novità normativa positiva.

Silvia BENEDETTI (M5S) in merito all'interpretazione della legge, all'articolo 7, rileva come sia prescritta, con riferimento all'allevamento dei cinghiali, un'adeguata recinzione delle aziende turistico-venatorie mentre, a suo avviso, la legge avrebbe dovuto essere meno approssimativa ed entrare maggiormente nel dettaglio.

Luca SANI, *presidente*, si associa alla preoccupazione espressa dall'onorevole Bernini, relativamente al possibile divieto che potrebbe riguardare anche il maiale.

Francesco PRINA (PD), *relatore*, rileva che il riferimento al maiale è da escludersi: ci si riferisce ovviamente ai cinghiali allevati per la macellazione e la ristorazione. Ritene comunque che non sia sufficiente il contenimento fisico dell'animale, ma siano necessari adeguati controlli. Ricorda, a tale proposito che gli agenti provinciali sono in scarso numero e in via di progressiva diminuzione. Invita quindi a presentare ordini del giorno per prospettare i dubbi rispetto semmai a tali perplessità e a quelle esposte dai colleghi Tentori e Romanini.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) ringrazia il relatore e rileva come al ricchezza della discussione dimostra come sia necessaria ponderare bene il parere, per cui invita il collega Prina a prendersi qualche giorno in più per la formulazione di una proposta di parere.

Laura VENITTELLI (PD) con riferimento alla norme che riguardano la pesca, contenute negli articoli 8 e 27, ricorda che è ora prevista la possibilità per i pescatori di occuparsi anche della pulizia dei fondali, potendo il Ministro competente individuare i porti marittimi dotati di siti idonei nei quali avviare operazioni di raggruppamento e gestione di rifiuti raccolti durante le attività di gestione delle aree marine protette nonché durante le attività di pesca, oggetto tra l'altro di risoluzione parlamentare.

Luca SANI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.25.

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 3 dicembre 2015. — Presidenza del presidente Luca SANI.

La seduta comincia alle 14.25.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/63/UE che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele.

Atto n. 223.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dell'atto del Governo.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Mino TARICCO (PD), *relatore*, alla luce delle audizioni svolte nella giornata di ieri e dei contributi che giungeranno dai gruppi ritiene potrà essere in grado di formulare una proposta di parere a partire dalla prossima settimana.

Luca SANI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.30.

COMITATO RISTRETTO

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.
C. 2236 Sani e C. 2618 Oliverio.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.30 alle 14.35.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.35 alle 14.50.